

*L'obiettivo del progetto porta a porta, denominato "Crediamoci, ricicliamo": 7500 nuovi contenitori condominiali, mentre a Santa Caterina si attuerà una sperimentazione*

# Potenziare la raccolta differenziata

**Al via anche l' "isola ecologica" per lo smaltimento dei rifiuti ingombranti**

di FABIO PAPALIA

MENO rifiuti per strada, la raccolta differenziata diventa porta a porta. "Crediamoci, ricicliamo" è il nome dell'iniziativa presentata ieri mattina dal sindaco Giuseppe Scopelliti nel salone dei lampadari di Palazzo San Giorgio e che prenderà il via fra pochi giorni.

Si tratta di un progetto finanziato dal Por Calabria. Il Comune, infatti, ha partecipato a un bando dell'assessorato all'ambiente della Regione Calabria, ricevendo un finanziamento di oltre 1,4 milioni di euro.

Un investimento che, affidato alla società mista "Fata Morgana", rappresentata ieri in conferenza dal presidente Mimmo Logoteta e dal direttore tecnico Giulio Foracchia, dovrebbe far lievitare le percentuali della raccolta differenziata dei rifiuti domestici, portando la città di Reggio fino al 36% preventivato entro il 2008.

Il progetto durerà un anno e prevede il servizio porta a porta su tutto il territorio comunale per la raccolta della

frazione "secca", ossia plastica e lattine. In particolare i nuovi contenitori condominiali sono circa 7500, andranno a integrare i cassonetti stradali già esistenti e saranno posizionati privilegiando le zone periferiche della città, nelle circoscrizioni di Modena, Ravagnese, Reggio Campi, Catona, Gallico, Ortì, Cannavò, Gallina e Pellaro.

La circoscrizione di Santa Caterina, invece, dove sono state coinvolte circa 2100 famiglie, sarà interessata da una sperimentazione della raccolta differenziata dei rifiuti organici.

Ma sul fronte della "lotta ai rifiuti" non finisce qui: l'assessore comunale alle politiche ambientali Antonio Caridi ha annunciato anche "l'isola ecologica", una trovata che mira a vedere sempre meno rifiuti abbandonati per strada.

E' già nota la collaborazione del Comune con la cooperativa "Rom 1995" che gestisce per Fata Morgana la raccolta dei rifiuti ingombranti. Basta una telefonata alla cooperativa e gli operatori ri-



La conferenza stampa di presentazione del progetto

tirano a domicilio gli oggetti ingombranti da buttare, con un contributo che va dai 4 ai 7 euro. "Se la montagna non va a Maometto..." devono aver pensato all'assessorato di Caridi, e così si sono inventati "l'isola ecologica". Un servizio gestito ancora dalla cooperativa "Rom 1995" ma che ribalta la prospettiva, stavolta sono gli utenti che possono portare i rifiuti ingombranti presso l'isola di via Reggio Campi, Il Tronco. In cambio riceveranno una tessera magnetica, gratuita, che funziona come le tessere di raccolta premi dei supermercati o dei benzinai. Più

rifiuti ingombranti si portano, e più punti si accumulano, che saranno ricompensati dal Comune con bei premi. "Il progetto - commenta il sindaco - nasce da un lungo lavoro volto a migliorare la qualità della vita e dell'ambiente. Il finanziamento della Regione - spiega Scopelliti che ringrazia l'assessore regionale Diego Tommasi per la disponibilità - ci consente di imprimere un'accelerazione al progetto. Anche l'isola ecologica è uno stimolo alla partecipazione dei cittadini verso una nuova cultura sui rifiuti". Scopelliti vorrebbe bacchettare gli incivili che

lasciano per strada l'immondizia, e spera di piazzare presto un occhio elettronico nei punti strategici: "Le telecamere ci servono per insegnare l'educazione a qualche maleducato".

L'appello del Comune alla cittadinanza, dunque, è di partecipare e collaborare fattivamente alla buona riuscita dell'esperimento sulla raccolta differenziata.

Del resto è preferibile imparare in fretta a separare la spazzatura: per i meno "virtuosi" infatti, come conferma Caridi "è già pronta l'ordinanza comunale", e le multe variano da 50 a 500 euro.